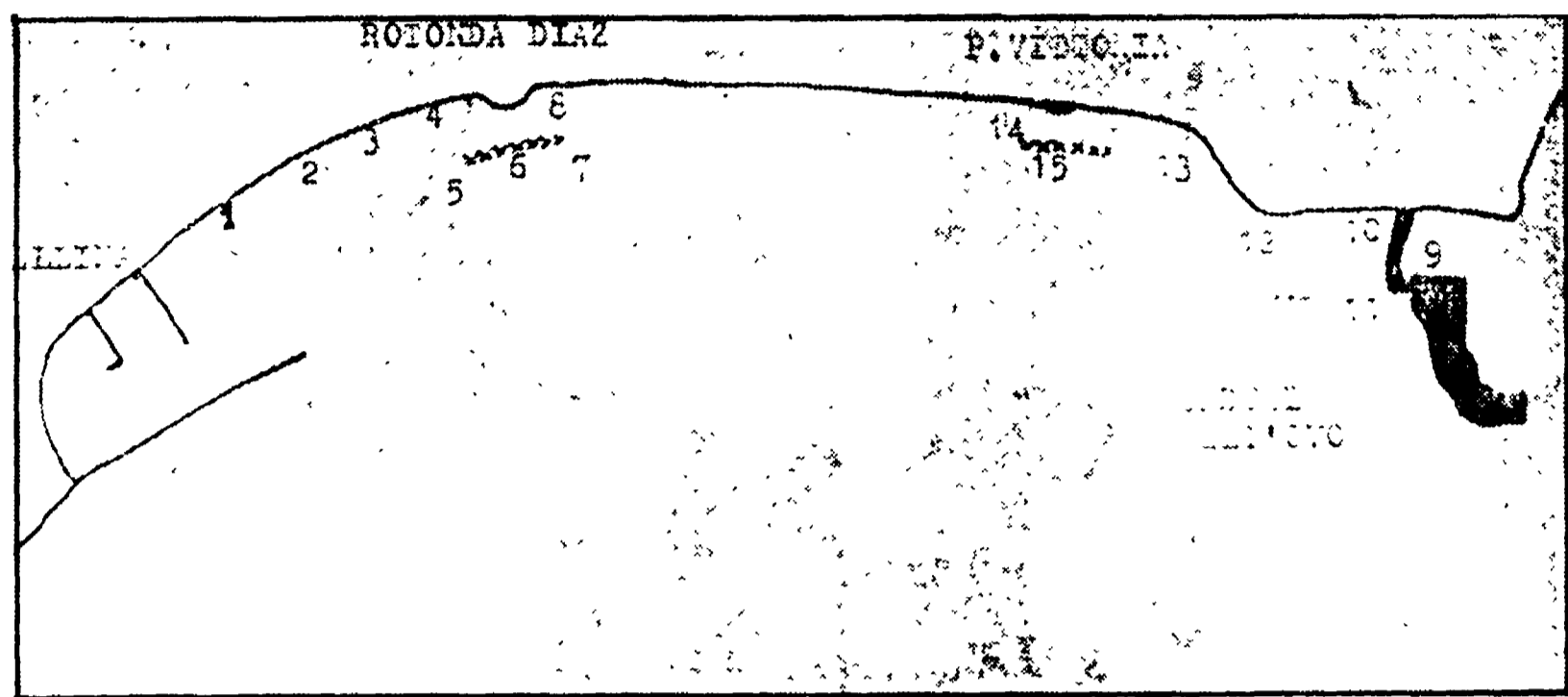


I dati resi noti ieri ufficiosamente dal ministero

Niente di inquinato: conferma anche dall'istituto di sanità

La presenza di colifecali sul litorale di via Caracciolo, molto al di sotto del limite consentito. Domani si riunisce la quarta commissione con i capigruppo per il parere sulle ultime tre condotte

Inquinamento quasi nullo nel mare della rotonda Diaz e anche su buona parte del litorale vicino al porticciolo di Mercellina da una parte, e fino a piazza Vittorio dall'altra. I risultati degli esami effettuati presso l'istituto superiore della sanità confermano il responso già emesso dall'ente zoologico e quello, sia pure parzialmente positivo, dell'istituto di igiene del secondo Policlinico. Nei 14 punti dove sono stati effettuati i prelievi i colifecali presenti arrivano al massimo a 43 in cento centimetri cubici e anche una bella serie di zeri, relativi ad otto punti in cui l'acqua è perfettamente pulita. I dati sono ufficiali e nel senso che non sono stati trasmessi per telefono, e arriveranno per iscritto e su carta intestata solo martedì.



Un grafico del litorale cittadino: i punti numerati indicano dove sono stati presi il 10 agosto i campioni esaminati dall'istituto superiore della sanità. Rappresenta di seguito i risultati relativi alla presenza di colifecali per ciascun punto.

Punto 1, colifecali 40; punto 2, colifecali 6; punto 3, colifecali 0; punto 4, colifecali 43; punto 5, colifecali 0; punto 6, colifecali 0; punto 7, colifecali 30; punto 8, colifecali 30; punto 9, colifecali 0; punto 10, colifecali 0; punto 11, colifecali 0; punto 12, colifecali 0; punto 13, colifecali 9; punto 14, colifecali 0.

L'obiettivo erano le cassette di sicurezza dell'agenzia al Vomero

«Banda del buco» al Credito italiano: sventato per poco un colpo clamoroso

I ladri avevano forato le porte di due depositi per arrivare sotto i locali della banca - Sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo della polizia - E' stata abbandonata l'attrezzatura da scasso

Un'agguerrita banda di ladri sta tentando il colpo grosso nell'agenzia di via del Credito Italiano: mirava alle cassette di sicurezza. Non ce l'ha fatta perché la polizia è arrivata prima dell'ultimo assalto. I suoi componenti sono però riusciti a darsi alla fuga.

L'altra notte, poco prima delle 24, i metronotti Tommaso Martire e Angelo Barà, dell'agenzia «La metropolitana», cui è affidata la sorveglianza della banca, avendo notato alcune persone che si aggiravano con fare sospetto nei paraggi dell'agenzia di via Caracciolo, si sono messi in contatto con il centro operativo di via Kerkubler, con la trasmissione di cui sono inerti, si sono messi in contatto con il centro operativo di via Kerkubler, con la trasmissione di cui sono inerti, si sono messi in contatto con il centro operativo di via Kerkubler, con la trasmissione di cui sono inerti.



Parte della complessa attrezzatura utilizzata dai ladri per tentare il colpo

Il rumore prodotto fosse coperto da quello dell'intenso traffico automobilistico che si svolge nella zona. È probabile che siano riusciti ad allontanarsi poco prima dell'arrivo della «quinta volante» quando si sono recati con il mezzo di fuga. La banda al momento si divideva in quattro o cinque e che lavorava verso il deposito in un'area di via Caracciolo.

Sono ormai due giorni che non si hanno notizie della donna

Più cupa l'atmosfera intorno alla scomparsa di Anna Mazza

Si è allontanata da casa con la sua «128» - Molti fatti appaiono poco chiari e destano preoccupazione - I familiari ostentano però tranquillità e sicurezza

L'allontanamento da casa di Anna Mazza la vedova di Gennaro Mazza, che non quadra della zona atragose, ucciso due anni fa, va assumendo sempre più i contorni di un giallo. La donna, allontanata nella serata di giovedì a bordo della propria «128» non si è fatta più vedere. Almeno così dice il marito che pure ostenta una tranquilla e una sicurezza veramente sconcertanti. Ancora ieri, poco meno di un mese fa, era stato lotticamente con il figlio Anzolo di 21 anni, e questi, ha detto di non avere alcuna preoccupazione per la scomparsa della madre che anche al passato qualche volta si era allontanata da casa. Per questo anche i familiari che abitano in una casa terminale l'addabbeno il comportamento dei familiari della donna non appare tale da indurre a presunte ipotesi sulla sua sorte. Pure, ci sono elementi che non possono non suscitare perplessità e timori.

Ricapitoliamo brevemente i fatti: giovedì sera Anna Mazza di 41 anni, abitante ad Atraxola, in via Bellini 12, litica con il figlio Anzolo che per due giorni è stato a letto ed è solito uscire tardi. Le preoccupazioni della donna sono più che giustificate. La famiglia Morcia con la famiglia Giugliano ha dato vita in questi ultimi anni a una sanguinosa faida che presenta un bilancio di undici morti. L'ultimo gravissimo episodio è avvenuto il 29 maggio scorso nel cortile della dimora, dove l'allontanamento di Anna Mazza, Antonio Morcia che all'epoca non aveva ancora 14 anni e quindi non era imputabile, è descritto in un di più. Antonio Giugliano, presunto mandante dell'assassinio del padre.

La famiglia Morcia vive nella esultante attesa di una presuntibile vedetta del Giugliano e quindi tutti i suoi componenti non si separano mai per lunghi periodi, recano di stare quattro o più persone insieme. Di qui le preoccupazioni di Anna Mazza per il figlio Anzolo. Dopo la lite anche il figlio uscì di casa e con una «128» si recò in un club di Mercellina a prendere un caffè. L'auto in questa circostanza venne rubata e in un secondo momento venne denunciata al posto di polizia. Venerdi mattina una telefonata anonima giunse al centralinista di via Caracciolo e informava che c'era una «128» bruciata dietro l'edificio. Giugliano e che la signora Anna Mazza era stata uccisa. La notizia venne comunicata alla polizia e il capo della squadra mobile di P. Vichio, inviava sul posto una volante di cui equipaggio trovava effettivamente la «128» bruciata che è stata rinvenuta nella casa di via Caracciolo. Anna Mazza aveva denunciato il numero di serie di un'auto di 43 anni, modello di Luigi Guigliano l'uomo che i Morcia sospettavano sia stato il mandante dell'omicidio di Gennaro Morcia e mi acciava di strage la famiglia se in serata Anna Mazza non fosse tornata a casa.

S, aggiunga che Anna Mazza se venerdì non si era recata, come invece ci si poteva attendere, a casa di via Caracciolo, il giorno dopo, lunedì 14 agosto, era ancora in città. Il figlio Anzolo, di 21 anni, è stato visto in compagnia di un amico, ma non si è visto più. Il giorno 15 agosto, il figlio Anzolo è stato visto in compagnia di un amico, ma non si è visto più. Il giorno 16 agosto, il figlio Anzolo è stato visto in compagnia di un amico, ma non si è visto più.

Come è facile dedurre da questo insieme di fatti, è un giallo che non quadra. Troppo sono le circostanze non chiare per non dover avanzare ipotesi pessimistiche sulla sorte della donna. Appare, per esempio, abbastanza evidente che l'autore della prima telefonata anonima quella al centralinista, è al corrente del fatto che la donna non era tornata a casa, così come lo era l'autore della telefonata alla Casertano non poteva averlo appreso dai giornali perché questi solo ieri mattina sono usciti riportando la notizia. Chi sono questi due anonimi? Perché hanno fatto queste telefonate? La polizia, dal canto suo, non avendo neppure ricevuto una denuncia formale di scomparsa da parte dei familiari della donna, ben può farlo.

Certo il suo allontanamento da casa desta preoccupazione per tutto ciò che la famiglia Morcia ha alle spalle. Ci si augura che il caso possa risolvere nel migliore dei modi e non si debba registrare un accanimento del bilancio della faida tra Morcia e Giugliano.



Anna Mazza, scomparsa da giovedì sera

Chiedeva 300 mila lire per l'iscrizione negli elenchi bracciantili

Per i falsi braccianti intermediario arrestato

Dieci compensi di 300 mila lire faceva ottenere l'intermediario ai falsi braccianti. Arresto di un intermediario di via Caracciolo. Arresto di un intermediario di via Caracciolo. Arresto di un intermediario di via Caracciolo.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi, domenica 20 agosto 1978. Onomastico: Bernardino (domani, P.O.). **BOLLETTINO DEMOGRAFICO** - Nel v. 90 di via: 27 FARMACIA DI TURNO Zona Chiaia: corso Vittorio Emanuele 74. Riviera: via Mezzogiorno 35. Posillipo: via Manzoni 151. S. Ferdinando: S. Anna di Palazzo 1. Montecalvario: via Spiccioli 173. S. Giuseppe: S. Anna di Lombardi 7. Avvocato: piazza Montecalvario 9. Corso Garibaldi: via 172. Pendino: via Duomo 24. Stella: via San'Antonio 121. S. Carlo Arena: SSS Gioi e Pario 149. Via Giugliano 33. Vomero Arenella: piazza Vanvitelli 17. Via G. Galvani 184. Via D. Fontana 37. Via M. Semmola 123. Coll. Aminei: Coll. Aminei 74. Fuorigrotta: piazza Martanotto Colonna 21. Porto: corso Umberto 25. Poggioreale: via N. Pagano 100. S. Costanzo: via P. Gr. ma 16. Pianura: via P. Gr. ma 18. Bagnoli: piazza Bagnoli 79. Ponticelli: via Mar-

ISCHIA - C'è chi tenta di scaricare le proprie responsabilità

Il turismo non si difende col silenzio

L'azione che stanno svolgendo i sindacati dell'isola di Ischia ha rivelato una estensione dell'abuso di pro porzioni tali da richiedere cure considerazioni in rapporto anche alle responsabilità di chi ha consentito, con complicità, l'acquisto di determinati di stazioni, espresse che giustamente non potevano non avere risonanza attraverso gli organi di informazione.

Da domani 21 agosto sarà attivato nel Distretto di Napoli il servizio opzionale automatico

BOLLETTINO NAUTICO 196

che fornisce, a cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica, le osservazioni e le previsioni sullo stato dei mari italiani e sulle relative condizioni atmosferiche. Il servizio, della durata di circa tre minuti, è registrato in varie edizioni giornaliere e dà luogo ad un addebito pari a tre scatti. Dagli altri Distretti il servizio è raggiungibile in teleselezione, con l'addebito di competenza, fornendo il numero (081) 977977.